

RAGIONE SOCIALE

COMUNE DI POLICORO

INDIRIZZO DITTA:

Piazza Aldo Moro, 1 – 75025 Policoro (MT)

ATTIVITA':

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, MESSO NOTIFICATORE CATEGORIA B3 DEL VIGENTE CCNL DELLE FUNZIONI LOCALI – PALAERCOLE - COMUNE DI POLICORO, PROVA PRESELETTIVA DEL 10/12/2021.

***Piano operativo per il contenimento della
diffusione del COVID-19***

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Ragione sociale	COMUNE DI POLICORO
Esercizio	CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, MESSO NOTIFICATORE CATEGORIA B3 DEL VIGENTE CCNL DELLE FUNZIONI LOCALI – PALAERCOLE - COMUNE DI POLICORO, PROVA PRESELETTIVA DEL 10/12/2021.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PREMESSA

L'ENTE, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 relativamente al **Concorso pubblico per l'assunzione di n° 1 unità nel profilo professionale di ISTRUTTORE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, MESSO NOTIFICATORE CATEGORIA "B3" che si terrà presso Il Palaercole del Comune di Policoro, in data 10/12/2021, consistente nella preselezione (con prova scritta) di n° 190 candidati, con inizio alle ore 14.00**, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai terzi che accederanno negli ambienti del PALAERCOLE ai fini del Concorso o per l'allestimento dello stesso. Le prove saranno svolte utilizzando le sedute delle tribune del Palaercole. (Vedi Tav.1/2/3)

OBIETTIVO DEL PIANO

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Obiettivo del presente piano è rendere gli ambienti di lavoro un luogo sicuro in cui i lavoratori e gli avventori possano svolgere le attività. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 8 marzo 2020
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 11 marzo 2020
- DPCM 22 marzo 2020
- Ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute, del 22/03/2020
- D.L. n.19, del 25 marzo 2020
- DPCM 1° aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro – Agg. 24 Aprile 2020
- DPCM 26 Aprile 2020
- D.L. 16 Maggio 2020 n.33
- D.L. 23 Luglio 2021, n°105 convertito con modificazione dalla Legge 16 Settembre 2021 n° 126.

INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI TERZI

Il luogo dove si esplicherà il concorso deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo e le corrette modalità di comportamento, di seguito meglio identificate, saranno portate a conoscenza di tutti coloro (personale dipendente, terzi, fornitori, lavoratori autonomi, etc.) che facciano ingresso nell'area congressuale (anche occasionalmente) mediante invio a mezzo e-mail, affissione di cartelli nelle aree comuni e nelle bacheche aziendali.

In particolare, le informazioni trasmesse riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.).
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione nelle lavorazioni che non consentono di rispettare la distanza interpersonale di 2,25 metri, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- L'obbligo di attenersi, sulla base delle mansioni e del contesto lavorativo, alle misure adottate ed in particolare a quelle sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO AL PALAERCOLE DEI CONCORRENTI, MEMBRI DELLA COMMISSIONE E ADDETTI AL CONCORSO

Il personale e i concorrenti, prima dell'accesso al luogo di lavoro (sede concorsuale), dovranno esibire la certificazione verde in corso di validità e potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e, fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Poiché la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali, l'operazione di controllo e quelli conseguenti sono eseguite nel pieno rispetto della disciplina privacy vigente, secondo le modalità indicate nelle note 1 e 2 del protocollo nazionale. A tal fine la procedura prevede di:

- 1) Rilevare la temperatura senza registrare il dato acquisito. È prevista l'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- 2) Fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali.

In allegato l'informativa sul trattamento dei dati.

È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'acquisizione delle informazioni viene eseguita nel rispetto della privacy.

Per l'ingresso in azienda (sede concorsuale) di candidati, lavoratori etc etc già risultati positivi all'infezione da COVID 19 la procedura prevede l'acquisizione preventiva di una certificazione medica da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale competente.

Tenuto conto delle disposizioni vigenti, è necessario, per accedere negli ambienti di lavoro (sede concorsuale) l'esibizione della certificazione verde in corso di validità, l'uso delle mascherine a copertura di naso e bocca eventualmente anche di guanti, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non utilizzeranno le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele saranno applicate ai membri delle commissioni esaminatrici.

L'Amministrazione assicura che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Sarà vietato, ai candidati, di consumare cibo durante la prova ad esclusione di bottigliette d'acqua. Sono presenti distributori automatici di alimenti e bevande e per tanto, sarà permesso, ai candidati, il prelievo solo le bevande e sarà previsto, ante e post prova, la sanificazione accurata delle tastiere e degli sportelli erogatori degli stessi.

Sarà garantito il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2.25 metri tra i candidati e tra i candidati e la commissione esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale, tramite l'assegnazione preventiva delle postazioni per ciascuno candidato. (Vedi Tav. 3)

Saranno realizzati e regolamentati i flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) in modalità a senso unico, mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita saranno separati e correttamente identificati. (Vedi Tav. 2/3)

Nell'area concorsuale e nell'aula concorso saranno collocate, a vista, le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere l'aula concorsuale, la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

L'Amministrazione posizionerà, in tutta l'area concorsuale, particolarmente nell'area antistante l'aula concorsuale e i servizi igienici, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

Considerato il numero i candidati (n° 190), sarà realizzata un'unica postazione dedicata all'operatore addetto all'identificazione dei candidati. (Vedi Tav.3) Detta postazione sarà realizzata con appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento del candidato. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione non avverranno brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Presso la postazione di identificazione sarà disponibile apposito dispenser di gel idroalcolico. L'operatore inviterà i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione si renderanno disponibili penne monouso per i candidati.

A fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione, sarà richiesto, ai candidati, di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

L'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento sarà previsto dalle ore 09.00.

Sarà raccomandato, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Non è previsto il servizio medico – sanitario durante le prove e un locale pre-triage.

La sede concorsuale è dotata di postazioni costituite da seggiolini. Ogni postazione sarà realizzata a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,50 mq. (Vedi Tav. 3)

Sarà vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della propria postazione.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dall'aula concorso sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, l'uscita, al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,25

MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI EVENTUALI FORNITORI ESTERNI E LAVORATORI DI IMPRESE APPALTATRICI

L'ENTE tenuto conto della propria organizzazione, limita per quanto possibile l'accesso dei terzi all'interno degli spazi della sede concorsuale.

I corrieri non hanno accesso locali e negli spazi della unità produttiva, potranno fermarsi solo all'ingresso, dove avverrà la consegna della fornitura. Tenuto conto della eccezionalità dell'evento, si limita per quanto possibile la presenza di lavoratori di imprese appaltatrici all'interno degli spazi aziendali.

Per tutti, si dispone la seguente procedura:

- a. Comunicazione ai fornitori delle modalità con cui effettuare l'ingresso, il transito e l'uscita, oltre che gli orari di ingresso concordati, anticipatamente in modalità informatica. Laddove non fosse possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso in azienda, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali.
 - b. Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Non è ad ogni modo consentito l'accesso ai locali chiusi comuni dell'azienda, se non che ai servizi igienici posti al piano terra.
 - c. In fase di accesso agli ambienti aziendali il personale esterno potrà essere sottoposto a verifica della temperatura corporea e, nel caso in cui la temperatura corporea risulti superiore ai 37,5 °C, l'accesso non verrà consentito.
 - d. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, così come nelle operazioni di carico e scarico vere e proprie, che rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il trasportatore/fornitore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed indossare mascherina di protezione e guanti monouso, non potrà chiedere supporto al personale in servizio presso l'ente.
- c. Durante la permanenza all'interno dell'azienda indossare la mascherina di protezione ed igienizzare le mani con prodotti a base di cloro o gel idroalcolico messo a disposizione attraverso apposito dispenser sito negli spazi comuni.

Tenuto conto della disposizione del protocollo nazionale di precludere ai fornitori e imprese appaltatrici l'uso dei servizi riservati ai concorrenti, è stato predisposto un servizio igienico dedicato sito al piano terra. Tali servizi sono oggetto di pulizia e sanificazione giornaliera.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

A tal fine si forniscono le seguenti definizioni:

- a) **Pulizia/igienizzazione:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, etc.) presso le postazioni di lavoro, sale ristoro, spogliatoi, mense, sale riunioni e uffici e altri spazi comuni con la frequenza di almeno una volta al giorno.
- b) **Sanificazione:** insieme di operazioni che attraverso l'applicazione di agenti disinfettanti sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare.

E' assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei servizi igienici e delle aree comuni, è altresì assicurata la pulizia e la sanificazione delle auto di servizio.

E' stata effettuata la prevista sanificazione degli ambienti, Gli impianti e macchine di condizionamento e ventilazione, non saranno messi in servizio.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale, eseguita correttamente, è un elemento decisivo al fine di contribuire alla riduzione della diffusione del virus.

L'ENTE si assicura che tutte le persone presenti nei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare la pulizia minuziosa e frequente delle mani, anche durante l'esecuzione delle proprie prestazioni.

Per la pulizia delle mani ove possibile si privilegia il lavaggio delle mani con mezzi detergenti così come indicato dall'ISS/Ministero della Sanità, ove ciò non sia possibile per esempio nei luoghi distanti dai servizi igienici sono utilizzati disinfettanti a base alcolica.

A tal fine L'Ente ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani dislocandoli nei bagni, nelle reception e nelle aree comuni.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, nella modalità indicata all'interno dei bagni e come indicato dal Ministero della Salute.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure d'igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per limitare il rischio di contagio, per tale motivo **L'ENTE** ha messo a disposizione del personale mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, occhiali, visiera e tute) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Vista l'attuale situazione di emergenza e disponibilità in commercio:

- a) Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- b) Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine o protezioni, la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e dall'INAIL.

L'ENTE tenuto conto delle disposizioni del protocollo nazionale, dei propri rischi e delle proprie attività, dispone che l'uso dei dispositivi di protezione individuale è necessario:

- a) Quando il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, in questi casi è obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche CE o conformi al D.L. N° 18 del 17/03/2020 art.15 e 16, e altri dispositivi di protezione quali totem contenente dispenser con soluzione igienizzante, conforme alle indicazioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- b) In quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani, il personale deve fare ricorso all'uso di guanti monouso.
- c) Per i tecnici in sopralluogo esterno presso il domicilio di utenti o di aziende, è previsto l'utilizzo di mascherine FFP2, schermo in plexiglass ove ritenuto necessario e guanti monouso.
- d) In tutte quelle attività che prevedono scambio di oggetti/documenti (ufficio relazioni con il pubblico, protocollo, chi riceve la posta o firma documenti al postino, ecc.), in questi casi il personale addetto deve fare uso di guanti monouso.
- e) Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni (ingressi, sala riunione e aree comuni), in questi casi è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica come previsto dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e rimossi.

A tutti i lavoratori è assicurata la fornitura dei dispositivi di protezione individuale e il loro rinnovo periodico.

GESTIONE SPAZI COMUNI

Premesso che gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus, **L'ENTE** tenuto conto delle disposizioni contenute nel protocollo nazionale e della propria struttura, per la gestione degli spazi comuni sotto individuati, ha disposto quanto segue:

- a) **Aree di ingresso:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di partecipanti scaglionati, ventilazione naturale continua dei locali, disposizione degli spazi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia e sanificazione periodica.
- b) **Ascensore:** accesso consentito ad una sola persona alla volta, tranne nel caso di accompagnatore per i disabili, in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
- c) **Sala concorso:** accesso consentito a gruppi di partecipanti scaglionati, ventilazione naturale continua dei locali, disposizione degli spazi e arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 2 metri tra le persone che li occupano, pulizia e sanificazione.
- d) **Spazi antistanti eventuali distributori automatici di bevande:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li utilizzano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica della zona e dei distributori in particolare della tastiera dove è maggiore la possibilità di contatto.

Le persone che occupano gli spazi comuni sono sensibilizzate ad adottare tutte le precauzioni igieniche necessarie, in particolare l'igiene delle mani, e attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Data la occasionalità dell'evento, non viene stabilita una organizzazione specifica ed abitudinaria dell'ente. Le persone presenti saranno a disposizione sul posto solo per la specifica occasione.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

L'ENTE tenuto conto dell'occasionalità dell'evento, ha stabilito una procedura di accesso a scaglioni per la gestione degli ingressi e uscite dei partecipanti, in quanto gli stessi arrivano e defluiscono contestualmente, per cui sarà stabilito un servizio di controllo degli accessi/uscite.

SPOSTAMENTI INTERNI

Gli spostamenti all'interno del PALAERCOLE sono per quanto possibile limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del presente protocollo.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE

La vigilanza in azienda è fondamentale. Laddove insorgano sintomi influenzali, il datore di lavoro dispone interventi immediati e coordinati sulla base delle indicazioni del medico competente e del protocollo nazionale.

In particolare:

- a) Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'ENTE procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento, la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- b) L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento del suo isolamento sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica.

La gestione di una persona sintomatica avverrà nel rispetto della dignità della persona e della disciplina della privacy vigente.

ALLEGATO 1 - DPCM 8 Marzo 2020 e ss.mm.ii.

Misure igienico-sanitarie:

- a) Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) Evitare abbracci e strette di mano;
- d) Mantenimento, nei contatti sociali, della distanza interpersonale indicata dall'autorità sanitaria;
- e) Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) Non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, accedono ai luoghi di lavoro.

Titolare del trattamento

Il Comune di Policoro

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) I dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore a 37,5°;
- b) I dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono:

- a) Ai dipendenti. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) Ai fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Protocollo.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato da personale incaricato della vigilanza all'accesso, nella sua qualità di Responsabile del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, il soggetto incaricato non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte direttamente alla (ragione/denominazione sociale azienda), ai recapiti indicati in premessa. Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

ALLEGATO 3 - SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- Come lavare le mani

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento: 24 FEBBRAIO 2020



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



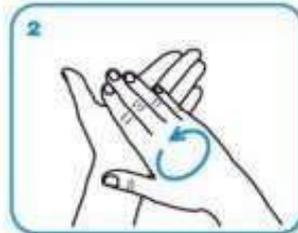
Durata dell'intera procedura: **40-50 secondi**



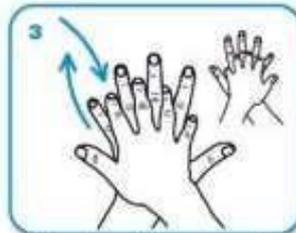
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



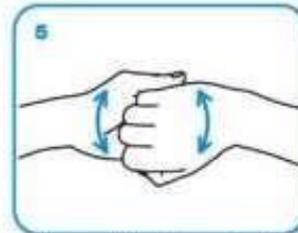
friziona le mani palmo contro palmo



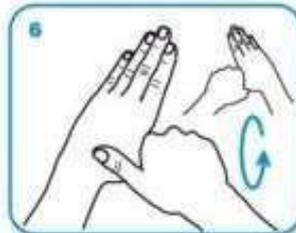
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



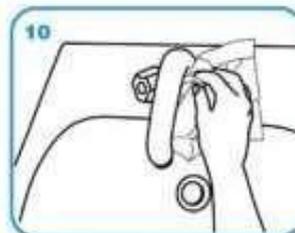
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



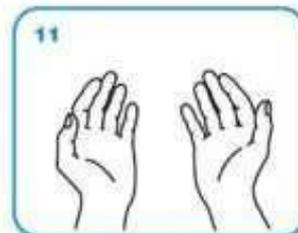
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19

1. Esposizione professionale al coronavirus SARS-CoV-2 (COVID-19)	
Descrizione	<p>È stata effettuata una specifica valutazione dei rischi per la salute associati alla diffusione di malattie respiratorie da coronavirus SARS-CoV-2 per inalazione o contatto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Titolo X e allegato XLVI del D.Lgs. 81/08, tenendo conto della classificazione degli agenti biologici pericolosi secondo l'allegato XLVI, delle malattie che possono essere trasmesse, del sinergismo con altri agenti biologici e infine da eventuali indicazioni rese note dalle autorità sanitarie competenti (ASL, Regioni e Ministero della Salute).</p> <p>Nel presente capitolo parte integrante del Documento di valutazione dei rischi sono riportati in conformità alle disposizioni dell'articolo 271 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fasi di lavoro che comportano il rischio di esposizione; - il numero e gruppo dei lavoratori esposti; - le misure di prevenzione e protezione pertinenti e le procedure di lavoro già attuate e il programma di quelle ritenute opportune per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza. <p>La valutazione del rischio sarà revisionata in occasione di modifiche significative delle attività lavorative, ed in ogni caso almeno ogni 3 anni.</p> <p>Situazione pericolosa (soggetti e attività da svolgere) Negli ambienti di lavoro il pericolo per i lavoratori si configura per una esposizione di tipo potenziale per il contatto con soggetti contaminati o malati.</p> <p>Modalità di esposizione alla situazione pericolosa (evento pericoloso) La potenziale esposizione può avvenire per inalazione di bioaerosol contaminato da coronavirus SARS-CoV-2, per stretto o ravvicinato contatto con soggetti infetti o malati o per carenza di igienizzazione delle superfici contaminate; per carenza di informazione e formazione sui rischi e misure comportamentali.</p>
Attività lavorativa o compito elementare ove il rischio è presente	
Gruppo omogeneo dei lavoratori esposti	

Criterio di Valutazione adottato

I criteri di valutazione del rischio biologico considerano il grado di pericolosità degli agenti patogeni e la loro classificazione in base al gruppo di appartenenza.

Probabilità: il valore della probabilità può assumere valori compresi tra 1 e 4 in relazione al luogo di lavoro e alla probabilità di avere contatti ravvicinati con altre persone (note o sospette di essere positive al covid-19).

Gravità: in considerazione degli effetti indotti dal virus, potenzialmente letale, in via precauzionale il valore della gravità è posto pari a 4.

Probabilità		
P = 1	Lavori che non necessitano il contatto con persone note o sospette di	Improbabile

	essere infette da SARS-CoV-2, né frequenti contatti ravvicinati (cioè entro 1 m) con il pubblico (ambienti di lavoro con un contatto minimo con pubblico e colleghi)	
Gravità		
G = 4	Episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale	Gravissimo
Ri = P X G	Stima del rischio iniziale (Ri)	Valutazione
4	Lieve	Rischio accettabile

Misure preventive e protettive attuate		K
Formazione generale\informazione		0,95
Formazione specifica		0,90
Addestramento		1,00
Procedure ed istruzioni operative		0,90
Pronto soccorso ed emergenza		1,00
Sorveglianza sanitaria		0,90
DPI / DPC		0,80
Segnaletica		1,00
Attrezzature e dispositivi		1,00
Manutenzione e controlli		1,00
Coefficiente di attenuazione totale (Ktot)		0,55

Stima del rischio residuo (Rf)			
Ri X Ktot	Stima	Valutazione	Procedure di intervento
2,20	Lieve	Rischio accettabile	Mantenimento e miglioramento del controllo del livello di rischio e programmazione delle misure di adeguamento e miglioramento sul lungo termine

Misure attuate

Informazione e formazione generale	
Informazione specifica per esposizione ad agenti biologici art 36 e 278 Titolo X D.Lgs. 81/08	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Formazione specifica	
Formazione specifica per esposizione ad agenti biologici art 37 e 278 Titolo X D.Lgs. 81/08	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Addestramento	
Addestramento Utilizzo e Procedure Anticovid	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Procedure ed istruzioni operative	
[Istruzioni operative per personale non sanitario]	
Al fine di prevenire rischi di contaminazione o diffusione di malattie respiratorie da coronavirus SARS-CoV-2, al personale sono impartite le seguenti istruzioni pratiche:	
- Lavare frequentemente le mani; il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus dalle stesse.	
- Evitare il contatto ravvicinato (distanza > 2 metri) con colleghi, personale esterno che soffrono di infezioni respiratorie acute, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.	
- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evitare di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al proprio corpo.	

- Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce. Se si ha un'infezione respiratoria acuta, evitare contatti ravvicinati con le altre persone, tossire all'interno di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossare una mascherina e lavare le mani. Ricordare che se si copre la bocca con le mani si potrebbero contaminare oggetti o persone con cui si viene a contatto.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol: i disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio.
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste una persona malata.
- I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi, perché il virus non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici.
- Chiamare il 112 se si ha la febbre o la tosse e se si pensa di poter essere contagiato.

Procedure	- Istruzioni operative per Coronavirus (SARS-CoV-2) - Procedura per la protezione del personale da COVID-19
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Pronto soccorso ed emergenza

Per gli interventi di emergenza in caso di malori legati all'esposizione ad agenti biologici occorre seguire la procedura di primo soccorso contenuta nel Piano di emergenza, con le informazioni preliminari sui mezzi di pronto soccorso e le misure comportamentali che gli incaricati al servizio di primo soccorso devono mettere a punto.

Per il primo soccorso nei casi di infortuni legati al rischio sono disponibili in postazioni segnalate e facilmente accessibili:

- a) Cassetta di primo soccorso con contenuto conforme all'allegato I del D.M. 388/03;
- b) Pacchetto di medicazione con contenuto conforme all'allegato II del D.M. 388/03;
- c) Telefono e procedura per le chiamate di emergenza al servizio competente.

[Procedure in presenza di soggetti contagiati]

Qualora nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto di cui all'allegato 1 della circolare del Ministero della Salute 27/1/2020, si deve provvedere, direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda, a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per COVID-19.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- Evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- Se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- Lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- Far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

[Allegato 1 Circolare Ministero della Salute]

A. Una persona con Infezione respiratoria acuta grave - SARI - (febbre, tosse e che ha richiesto il ricovero in ospedale), e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e almeno una delle seguenti condizioni:

- Storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia;
- Il paziente è un operatore sanitario che ha lavorato in un ambiente dove si stanno curando pazienti con infezioni respiratorie acute gravi ad eziologia sconosciuta.

B. Una persona con malattia respiratoria acuta e almeno una delle seguenti condizioni:

- Contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
- Ha visitato o ha lavorato in un mercato di animali vivi a Wuhan, provincia di Hubei, Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
- Ha lavorato o frequentato una struttura sanitaria nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia dove sono stati ricoverati pazienti con infezioni nosocomiali da SARS-CoV-2.

[In presenza di tosse o febbre]	
Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se si è tornati da un viaggio da una zona a rischio da meno di 14 giorni, o si è stato a contatto con persone tornate da zone con focolai attivi da meno di 14 giorni, e viene febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza chiamare il numero 112 per avere informazioni su cosa fare.	
Indossare una mascherina, se si è a contatto con altre persone, usare fazzoletti usa e getta e lavarsi bene le mani.	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Sorveglianza sanitaria	
Il personale esposto ad agenti biologici con effetti gravi per la salute è sottoposto a controlli sanitari per valutare lo stato di salute e/o le capacità per lo svolgimento delle mansioni, l'assenza di condizioni cliniche controindicanti, la presenza di ipersuscettibilità al rischio, gli effetti precoci sulla salute correlati all'esposizione.	
Gli esiti delle visite e degli accertamenti sono registrati nella cartella sanitaria e di rischio custodita dal medico competente nel rispetto del segreto professionale e della privacy.	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro Medico competente

DPI	
Guanti medicali monouso in lattice	
Facciale filtrante FFP2 (ove necessaria)	
Mascherina tipo chirurgica	

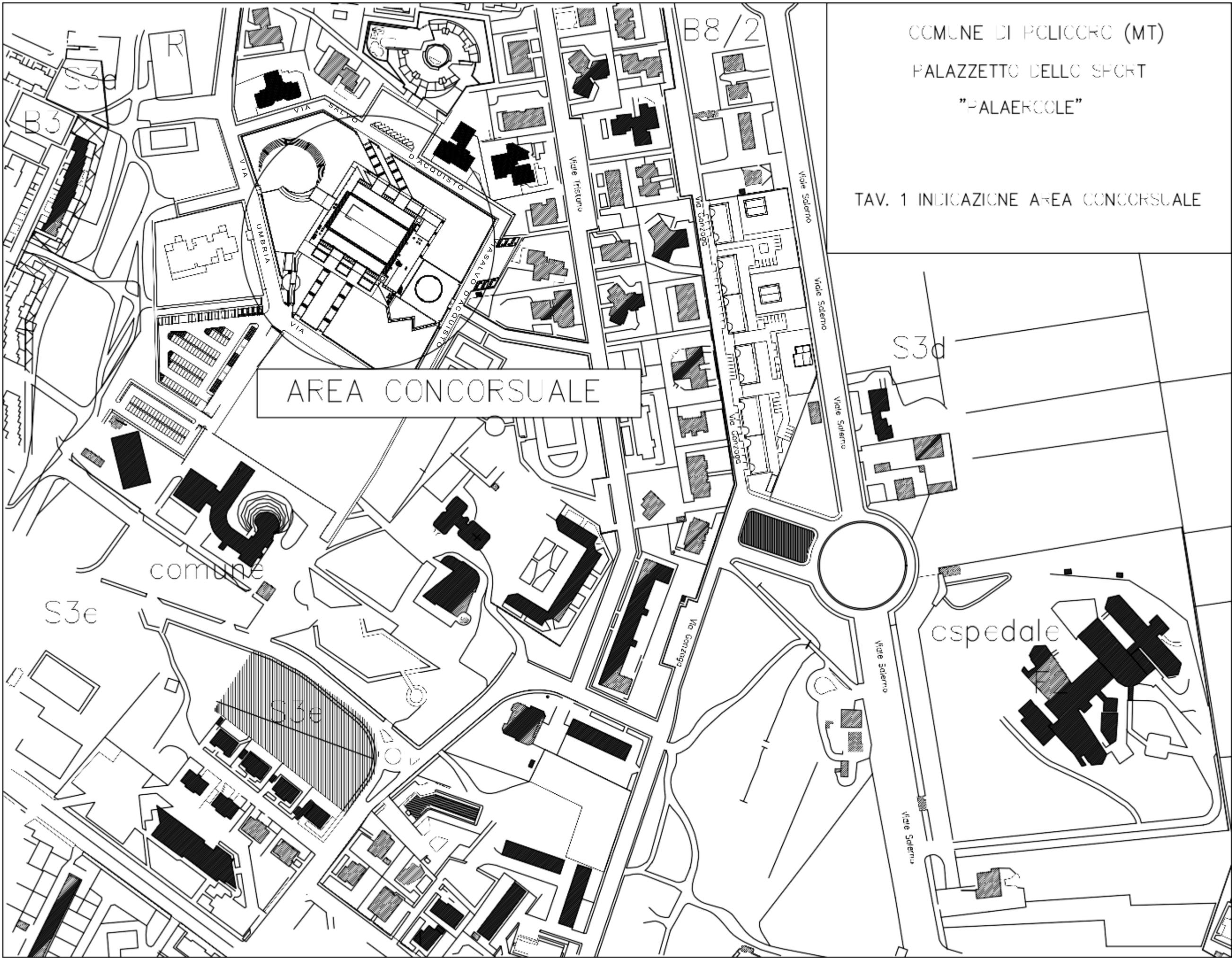
DPC	
Non è prevista l'installazione di barriere fisiche a protezione delle postazioni di lavoro, in quanto non necessarie perché vengono rispettate le dovute distanze di sicurezza	

Policoro li, 30/11/2021

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott. Ivano Vitale

(il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



COMUNE DI POLIGNANO (MT)

PALAZZETTO DELLO SPORT

"PALAERCOLE"

TAV. 1 INDICAZIONE AREA CONCORSUALE

AREA CONCORSUALE

comune

cspedale

S3e

S3e

S3d

B8/2

B3

R

VIA SALVO

VIA UMBRIA

VIA ACQUISTO

VIA SALVO

VIA TRISTANO

VIA CONZAGA

VIA SALERNO

VIA SALERNO

VIA SALERNO

VIA SALERNO

VIA SALERNO

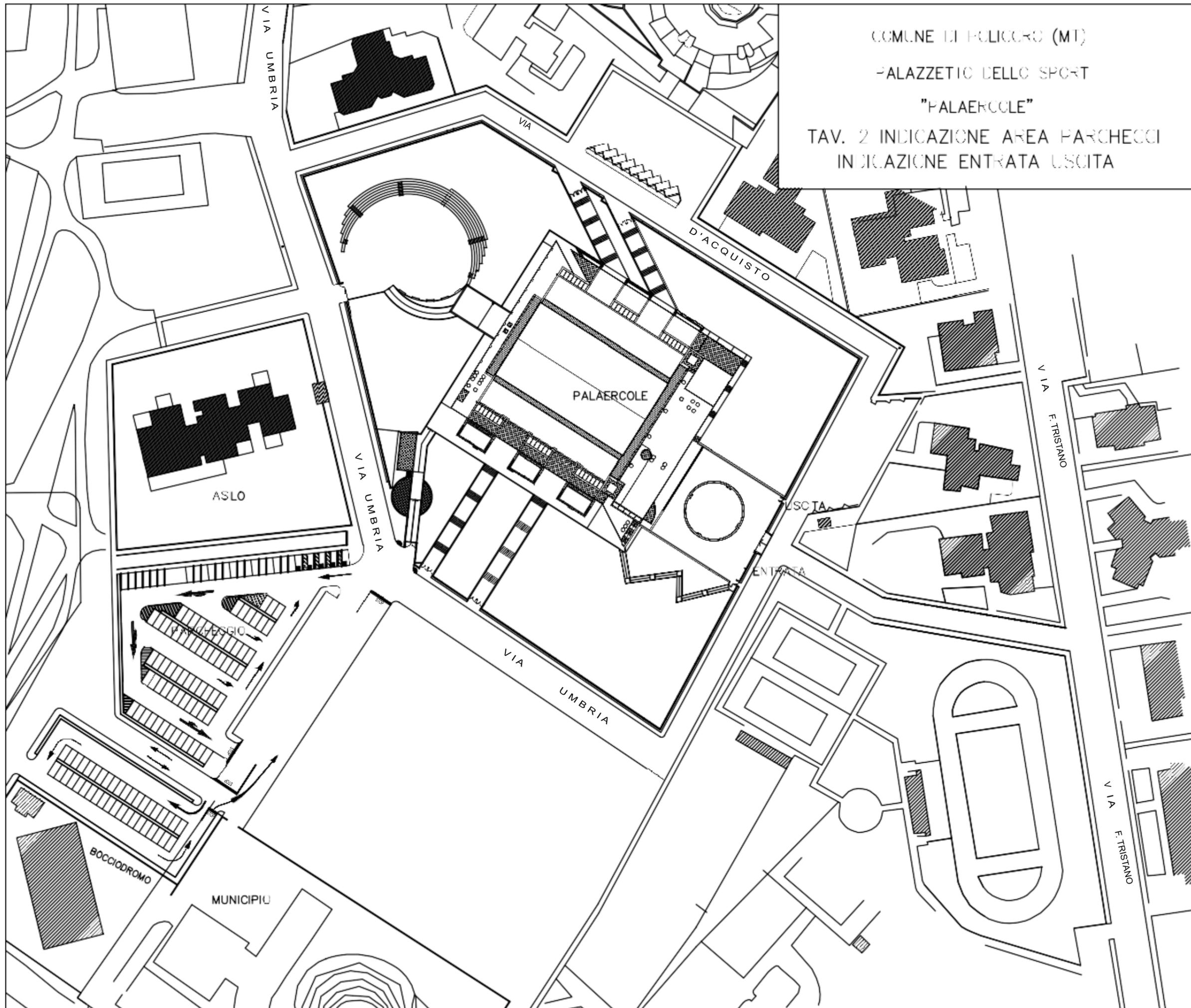
VIA GATTANGA

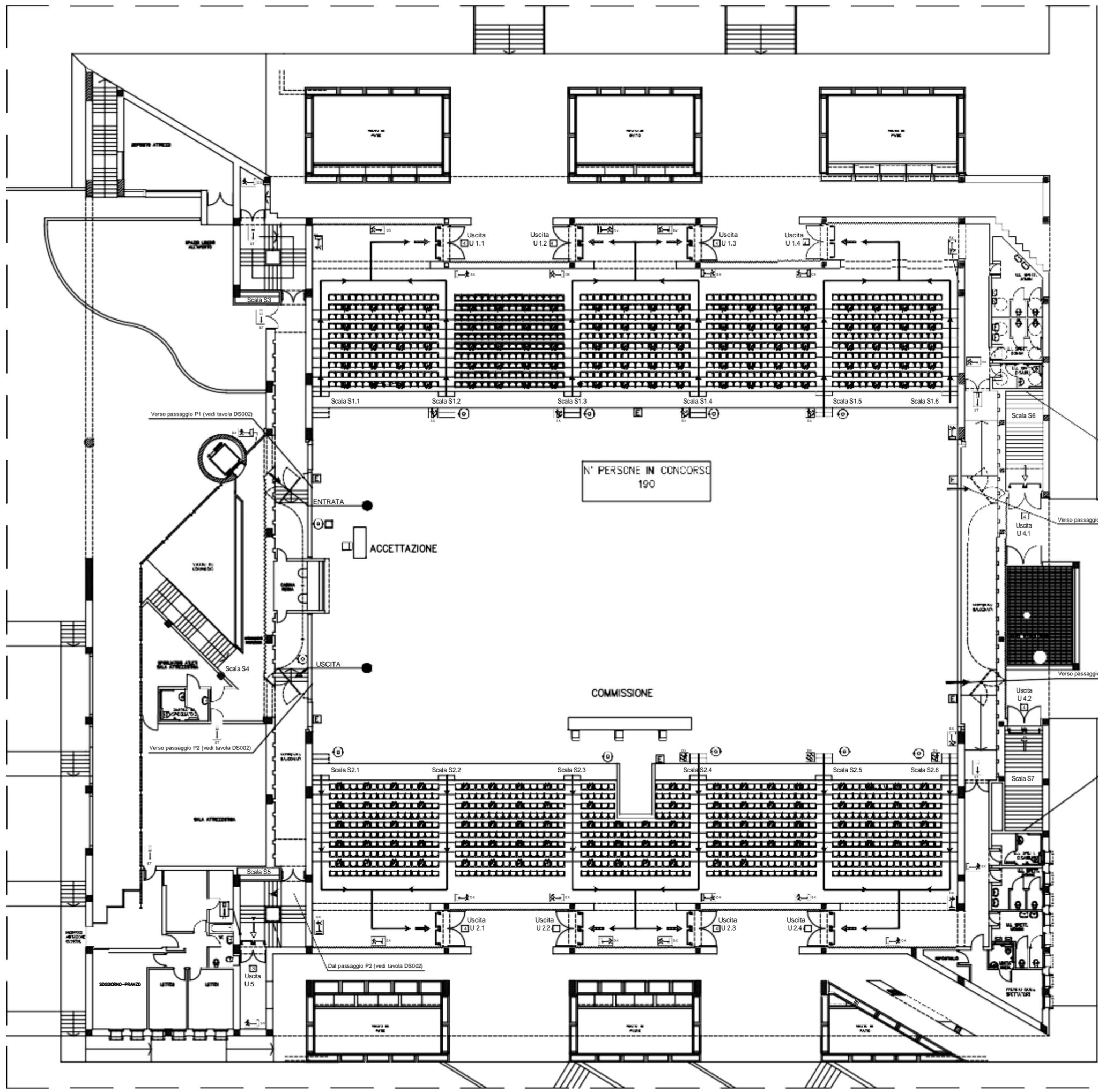
COMUNE DI POLICORO (MT)

PALAZZETTO DELLO SPORT

"PALAERCOLE"

TAV. 2 INDICAZIONE AREA PARCHEGGI
INDICAZIONE ENTRATA USCITA





LEGENDA

- Uscita con percorso orizzontale
- Uscita verso il basso
- Uscita verso l'alto
- Percorso di esodo
- Numero moduli
- Indicazione uscita a destra
- Indicazione uscita a sinistra
- Indicazione uscita sottostante
- dispenser gel igienizzante
- dispenser mascherine e guanti monouso
- estintore a polvere
- Seduta utilizzabile per il candidato
- Seduta non utilizzabile permanentemente libera

N° PERSONE IN CONCORSO
190

COMUNE DI POLICORO (MT)
PALAZZETTO DELLO SPORT
"PALAERCOLE"
TAV. 3
INDICAZIONE ENTRATA/USCITA
INDICAZIONE POSIZIONI
INDICAZIONE VIE DI FUGA